

## ■ CROPANI Grazie anche all'associazione Rangers del Mediterraneo Recuperate alcune aree abbandonate

CROPANI - C'è anche il contributo dell'associazione Rangers del Mediterraneo nelle attività del progetto Bella Piazza, realizzato con il sostegno di Fondazione per il Sud progetto "Bella Piazza".

Infatti, in queste settimane, i volontari dell'associazione che collabora con il soggetto attuatore Ginevra, ha puntato sul recupero e sulla riqualificazione di alcune aree abbandonate.

«Ci siamo ripromessi di dare decoro alle aree verdi della nostra Cropani facendo il restyling radicale delle stesse», raccontano dal gruppo con l'entusiasmo che li contraddistingue.

«I progetti in cantiere, e in via di realizzazione, sono due: il "Parco

delle Cicogne", situato all'inizio del borgo di Cropani lungo la ex strada statale 180 che porta a Sersale di circa 4500 mq, e l'area sita di fronte il palazzo Comunale in via Padre Fiore dedicata al compianto Agazio Traversa nostro medico condotto per tantissimi anni.

Dai Rangersi, quindi, spiegano come «l'area Traversa fu realizzata nel lontano 1985 e necessitava di un intervento radicale vista la sua precaria condizione che negli anni è notevolmente peggiorata. Abbiamo smontato la struttura in legno ormai fatiscente e l'abbiamo sostituita con una struttura in ferro a cui abbiamo inserito delle tavolette ricavate da pedane di pallet. Dopo tanti laboriosi lavoretti, pensiamo che

nel mese di gennaio riusciremo a consegnare l'area che potrà essere usufuita da tanti anziani che si ritrovano in quel sito».

Nelle ultime settimane, inoltre, i volontari sono stati impegnati in campagne di prevenzione e di impatto ambientale: «30 donne dai 15 ai 35 anni hanno utilizzato il servizio della Lilt per fare la visita senologica nella sede dei Rangers del Mediterraneo. Un'altra iniziativa a cui abbiamo partecipato - concludono - con il WWF la Pro Loco di Cropani e Botricello, i Comuni di Cropani e Botricello è stata la Giornata ecologica alla foce del fiume Crocchio. Collaboriamo per migliorare il territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

